

Scelte difficili

di Roberto Laurita

*Aveva 33 anni il giovane e brillante pastore protestante, proveniente da un'agiata e prestigiosa famiglia tedesca, quando si recò per la seconda volta negli Stati Uniti. Poteva essere un soggiorno breve, ma si profilava anche la possibilità di rimanere a lungo, attendendo che passasse sull'Europa la bufera hitleriana, che già si annunciava. Quel pastore aveva denunciato, fin dagli inizi, il pericolo rappresentato da un "capo" che diventava "seduttore" delle folle. E la sua resistenza al regime nazista gli aveva già procurato dei fastidi. Il 19 giugno 1939 giunse per lui il momento di massimo buio esistenziale. Il giorno dopo un amico americano lo avrebbe posto di fronte ad una scelta improcrastinabile: sul banco c'erano mille dollari coi quali si poteva finanziare il progetto ecumenico legato al suo soggiorno in America. Quel 20 giugno, davanti a quell'offerta, **Dietrich Bonhoeffer** – così si chiamava quel pastore – prese una decisione difficile: «Visita da Leiper. Ormai la decisione è presa. Ho rifiutato. Era visibilmente deluso e anche un po' indispettito. Per me ciò significa più di quanto non possa comprendere al presente. Soltanto Dio lo sa... Ora è tutto nelle sue mani». Dietrich sceglie di tornare in Germania: mentre molti intellettuali, non solo tedeschi, vanno ad ingrossare le schiere degli esuli, lui, come un naufrago che invece di salire sulla scialuppa di salvataggio preferisce tuffarsi nuovamente in acqua, non se la sente di abbandonare i familiari, gli amici, i fratelli: decide di condividere la sorte comune. E pagherà fino in fondo: lunedì, 9 aprile 1945, verrà impiccato, per ordine di Hitler, nel carcere di Flossenbürg. Una scelta difficile, lacerante, dolorosa, che ha segnato la sua vita e ne ha fatto un punto di riferimento per tanti cristiani. Penso che a questo si riferisca Gesù con le parole del vangelo di oggi. Parole dure che saremmo tentati subito di interpretare per ammorbidarle, per addolcirle, per smussarne gli angoli. E invece restano lì, con tutta la loro carica dirompente. Gesù non chiede ai suoi discepoli un po' di considerazione, un entusiasmo di qualche momento, un impegno marginale. Li mette davanti a scelte difficili, che prima o poi si troveranno a fare. Sono disposti ad amarlo più di qualsiasi altra persona, anche dei propri familiari? Sono disposti a rischiare per lui, al punto di perdere la propria vita? Sono disposti a prendere la loro croce e a seguirlo per la stessa strada? È il momento della prova: da questo si riconosce l'autentico discepolo: dalla decisione che prende, dalla fiducia che mostra nei confronti di Gesù, dalla disponibilità a perdere tutto pur di restargli fedele. Non è possibile ridurre il cristianesimo ad una polizza di assicurazione da esibire in caso di sinistro. Chi vuol essere discepolo di Gesù rischia dietro a lui tutta la sua vita.*

AVVISI . Giovedì 25 incontro con i genitori dei fanciulli della prima comunione ore 20,45 oratorio – chiesa (ci accordiamo per alcuni incontri nel mese di luglio e organizziamo la Messa di prima comunione nelle prime due domeniche di settembre

Preavviso quanto prima si vedrà di organizzare un incontro con i genitori dei fanciulli di Terza elementare per la prima confessione dei fanciulli.

Oratorio "S. Tommaso" propone una settimana dedicata al teatro...e non solo. Previsti laboratori vari e attività ricreative riservate ai fanciulli delle elementari e ragazzi/e delle medie

Dal 22 al 26 giugno dalle ore 10,30 alle 12,30

Informazione e prenotazione SMS Matteo 348 95 10 805

Dona il tuo 5 x 1000 dell'Irpef all'Oratorio San Tommaso.

Nella dichiarazione dei redditi, metti la tua firma nel settore denominato "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" e indica, nello spazio sotto la firma,

il codice fiscale Oratorio 9 4 1 2 3 0 3 0 2 6 7

Ci aiuterai a sostenere le iniziative del nostro Oratorio. Grazie!!!

Preghiera della chiesa in ricordo dei defunti.

Le prenotazioni si raccolgono in chiesa dopo la celebrazione delle Messe e in canonica possibilmente il venerdì e il sabato.

Si chiede la gentilezza di prenotare almeno con TRE settimane di anticipo per poter meglio organizzare la stampa del foglio avvisi

Nella stessa Messa si annotano più intenzioni ricordando che una sola rimane al sacerdote e le altre vengono date ai preti nella casa di riposo e missionari

Si consiglia di preparare il nome della persona che si vuole ricordare su di un foglio con le date nelle quali si desidera la celebrazione (sono escluse le grandi feste e il 2 novembre nel quale ricorderemo tutti i defunti)

La celebrazione delle S. Messe durante la settimana, è subordinata alla celebrazioni di eventuali funerali nel qual caso la messa d'orario è sospesa, le eventuali intenzioni vengono trasferite la settimana successiva .

Si ricorda inoltre che le messe feriali possono subire cambiamenti d'orario o essere sospese, è opportuno verificare sempre il foglietto degli avvisi stampato ogni settimana ed esposto anche nella bacheca esterna di lato la porta centrale

Una lampada ad olio viene accesa ogni giorno all'altare della Madonna segno di una preghiera per le famiglie della nostra parrocchia.

Chi desidera può contribuire ad alimentare la lampada ponendo una offerta per l'olio nei contenitori dei Lumini

Domenica DODICESIMA del tempo ordinario

Orari Sacramento del perdono Sabato ore 16,30 - 17,30

Sabato 20 S. Messa ore **18,30** + Codognotto Elisa, + Prevedel Gennj, + Rui Franco, + Baldan Maria, + Trevisan Giuseppe Menegaldo Teresa
+ famiglia De Toffol Giovanni

Domenica 21 S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricorda di tutti i defunti* + Crovatti Ernesto, + Viola Emilia
+ Marconato d. Luigi, + Prevedello Giovanni

Lunedì 22 LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

Martedì 23 S. Messa ore **18,30** + Marconato d. Luigi

Mercoledì 24 NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

S. Messa ore **9,30** a. m. □

Giovedì 25 S. Messa ore **16** seguirà un breve momento di adorazione eucaristica con la preghiera per le vocazioni.

Venerdì 26 **Beato Andrea Giacinto Longhin Vescovo di Treviso**

S. Messa ore **20,30** con la presenza degli SCOUT

Orari Sacramento del perdono ore 9,30 - 10,30 ; ore 17 - 18

Domenica TREDICESIMA del tempo ordinario

Lectures della Messa 2 libro dei Re 4,8-16a; Salmo 88; Romani 6,3-11; Matteo 10,37-42

Orari Sacramento del perdono Sabato ore 16,30 - 17,30

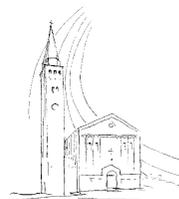
Sabato 27 S. Messa ore **18,30** + Nardin Giuseppe Menegaldo Giuseppina,
+ Buso Ludovico Manzato Regina, + famiglia Giabardo Cesare,
+ famiglia Paro Igino Maria Luigi

Domenica 28 S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricorda di tutti i defunti*

+ Buso Maria Vittoria Sergio + Famiglia Paro Dussin
+ Famiglia Baccichetto Nichele Gaiotto

Ore 11,30 riceverà il BATTESIMO GRETA GENOVESE

di Pietro e Carmela Auriemma



COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Pieve** - Levada e Negrisia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele

Domenica TREDICESIMA del tempo ordinario

21 giugno 2020

La Preghiera



Riserviamo molta cura e molte attenzioni al nostro corpo, Gesù: ci difendiamo dalle malattie, interveniamo con prontezza davanti al più piccolo sintomo, non esitiamo a consultare medici e a sottoporci ad esami clinici. Purtroppo siamo molto meno preoccupati della salute della nostra anima: le facciamo mancare facilmente il nutrimento che la sostiene, cioè la tua Parola e i santi Sacramenti, non ci preoccupiamo eccessivamente se scelte sbagliate mettono a repentaglio il nostro benessere spirituale o se ci prendiamo brutte infezioni, abitudini nocive che riducono di molto la nostra vitalità cristiana. Ecco perché tu ci metti in guardia da un pericolo imminente, quello di perdere la propria vita, di sciupare la nostra esistenza

a causa della nostra inettitudine, della nostra conclamata pigrizia. È vero: la fede non è un pacchetto che rimane inalterato anche se viene ignorato per mesi ed anni. Assomiglia piuttosto ad una pianta che ha bisogno di cure assidue, altrimenti, prima o poi, deperisce e muore. Gesù, non permettere che dimentichi quanto sia importante vigilare su me stesso, sulla mia anima. *di Roberto Laurita*

N.B. si ricorda che l'accesso alla chiesa per la Messa è regolamentato per l'emergenza covid. Testo delle norme all'ingresso principale della chiesa.

.....Siamo alla ricerca di una nuova sede per la Caritas parrocchiale chi ha dei suggerimenti o consigli lo faccia sapere a d Giuliano

Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesiv.it don Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77
Mail : dongiulianocomelato@gmail.com

foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave